

Verbale n. 10/2017 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il giorno 12 aprile 2017, alle ore 15,00 nei locali dell'Ente camerale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo nelle persone del Dr. Sergio Tavella, Presidente del Collegio, del Dr. Angelo Barzelloni, componente, e del Dr. Francesco Saverio Scozza, componente, per redigere congiuntamente la:

Relazione alla proposta del Bilancio d'esercizio 2016 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo

Assistono:

Dr. Marco Martini – Segretario Generale

Dr. Davide Tortora – Responsabile area amministrativo – contabile

• **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio d'esercizio 2016 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo**

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo – nominati con deliberazione della Giunta camerale n° 45 del 15/04/2016 - hanno ricevuto, ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/05 e rinunciando al termine ordinario previsto di 15 giorni, il Bilancio d'esercizio del 2016, approvato dalla Giunta camerale nella seduta avvenuta in data 03/04/2017

Il Bilancio d'Esercizio è formato dai seguenti documenti contabili previsti dal DPR 254/2005 e dal DM 27/03/2013:

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C)
2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005
4. Nota Integrativa
5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013.
7. Prospetti SIOPE di cui all' art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

8. Rendiconto Finanziario
9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
11. Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Si dà atto che è stato anche allegato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 del Centro Estero delle Alpi del Mare, Azienda Speciale camerale.

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C)

Il Disavanzo economico dell'esercizio trova riscontro con le risultanze del conto economico, redatto secondo lo schema indicato nell'allegato C) del DPR n. 254/05, che può essere così riassunto:

VOCI	2015	2016
Proventi della Gestione Corrente	€ 10.915.562,00	€ 9.970.760,15
Oneri della Gestione Corrente	- € 14.090.529,00	- 9.680.484,76
Risultato della Gestione Corrente	- € 3.174.966,00	+ € 290.275,39
Risultato della Gestione Finanziaria	+ € 65.247,00	+ € 21.638,96
Risultato della Gestione straordinaria	+ € 1.404.165,00	+ € 532.493,43
Rettifiche di valore dell'attività Finanziaria	- € 917.847,00	- € 5.277,50
Avanzo/Disavanzo Economico dell'Esercizio	- € 2.623.400,00	+ € 839.130,28

L'elemento quantitativamente più rilevante del Conto Economico è costituito dal Diritto Annuale, rilevato sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e, per i diritti non versati, sulla base degli importi stabiliti dai competenti Ministeri, avendo a riferimento la media del valore della produzione dell'ultimo triennio per le imprese costituite nella forma giuridica di Società (dato fornito puntualmente da Infocamere scpa)

Per tale ultimo valore iscritto in bilancio, ma non ancora riscosso, è stato accantonato al Fondo Svalutazione dei Crediti un importo corrispondente all' 80% di tale posta, pari a € 885.356,27.

Il risultato della gestione corrente evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un calo dei proventi dell' 8,66% dovuto soprattutto alla riduzione imposta per legge che dal 35% è passata al 40% dell'importo unitario del diritto annuale del 2014.

Parimenti anche gli oneri correnti sono scesi del 31,30%, per cui il saldo della gestione corrente risulta positivo per € 290.275,39, in miglioramento rispetto al 2015.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Si rileva che la riduzione degli oneri correnti è derivata per € 3.104.918,75 dalla differente contabilizzazione degli impegni finanziari camerale finalizzati ad erogare contributi a favore delle imprese tramite i Bandi che dagli accantonamenti sono transitati nei Conti d'ordine.

In assenza di tale variazione infatti il Risultato della Gestione corrente sarebbe stato negativo e pari a - € 2.814.643,36 ed il risultato d'esercizio pari a - € 2.265.788,47.

Hanno registrato risultati positivi la gestione finanziaria (+ 21.638,96) e quella straordinaria (+ 532.493,43,00), derivante da sopravvenienze attive relative all'eliminazione di debiti iscritti in precedenti esercizi a fronte di spese inerenti attività promozionali di terzi che non sono state realizzate o non sono state rendicontate nei termini previsti, nonché dall'eliminazione di fondi per spese future che non verranno mai utilizzati in quanto i relativi bandi risultano scaduti ed i residui sono economie.

Il Collegio rileva altresì che le spese ordinarie per gli immobili non hanno superato l'1% del valore degli stessi così come definito ai sensi della legge n° 244/07 art. 2 c. 618 - 626 e le spese straordinarie sono state inferiori al limite del 2% stabilito dalla stessa norma.

In merito alle spese per studi e consulenze il Collegio rileva poi che nel corso del 2015 l'Ente Camerale ha rispettato il limite del 20% rispetto a quanto impegnato nel 2009, così come disposto dallo art. 1 c. 11 della legge 266/05, modificato dalle successive disposizioni.

Le spese per autovetture, invece, non sono state inferiori al limite di spesa imposto dal D.L. n. 78 del 2010 a partire dal 2013, corrispondenti all' 80% in meno di quanto speso nel 2009 e pari a € 15.727,70, essendo state pari a € 23.559,66, (erano state pari a € 27.543,63 nel 2015), e questo in quanto parte delle spese per i mezzi di trasporto sono inerenti a contratti pluriennali di noleggio stipulati prima dell'introduzione dei limiti di spesa e la cui eventuale estinzione anticipata sarebbe antieconomica per la CCIAA di Cuneo.

Tuttavia l'Ente Camerale, così come disposto dalla circolare del MSE n°0034807 del 27/02/2014 ha rispettato il limite complessivo delle spese vincolate citate nella stessa circolare, infatti l'Ente ha registrato spese vincolate per € 916.290,59 a fronte di un limite complessivo di € 1.310.631,38.

La differenza tra le spese sostenute per la gestione corrente nel 2009 e i limiti imposti per il 2016 è stata regolarmente versata all'erario entro il 31/03, 30/06 e 31/10, così come previsto nella determinazione n° 182 del 09/03/2016 del Segretario della CCIAA di Cuneo.

Le spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità sono state effettuate esclusivamente per l'espletamento dell'attività istituzionale camerale, come ribadito dalle circolari n° 40/2007 e 36/2008 del MEF, mentre le spese di rappresentanza risultano contenute nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013.

Lo schema rende comparabile il Conto Economico camerale a quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni, la denominazione delle voci è infatti diversa, tuttavia i saldi non variano, mentre all'interno della voce Valore della Produzione e Costi della Produzione i conti vengono aggregati in modo differente.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

VOCI	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.915.562,00	€ 9.970.760,15
COSTI DELLE PRODUZIONE	- € 14.090.529,00	- € 9.680.484,76
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- € 3.174.966,00	+ € 290.275,39
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	+ € 65.247,00	+ € 21.638,96
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- € 917.847,00	- € 5.277,50
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	+ € 1.404.165,00	+ € 532.493,43
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- € 2.623.400,00	+ € 839.130,28

3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato D) del citato DPR n. 254/05, evidenzia i seguenti importi:

VOCI	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni	€ 7.131.692,07	
Capitale Circolante Netto, Ratei e Risconti	€ 18.597.873,13	
Patrimonio Netto e Riserva di Rivalutazione		€ 12.812.020,95
Avanzo Economico d'Esercizio		€ 839.130,28
Debiti di Finanziamento e TFR		€ 5.234.525,45
Debiti di Funzionamento, Ratei e Risconti		€ 2.867.300,75
Fondi per Rischi e Oneri		€ 3.976.587,77
Totale	€ 25.729.565,20	€ 25.729.565,20

Il Collegio rileva come in conseguenza dell'avanzo economico d'esercizio e della rivalutazione delle partecipazioni il Patrimonio Netto si sia incrementato rispetto al precedente esercizio del 9,14%, rimanendo al di sopra della dotazione iniziale di € 8.637.741,64.

Andamento non positivo viene riscontrato nelle disponibilità liquide, che da € 17.211.731,67 scendono a € 14.683.025,08, (- 14,69%).

I conti d'ordine, che pareggiano per € 4.710.393,87, riportano le disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo per € 1.500.000,00, i beni mobili camerale in comodato gratuito presso il CEAM per € 2.047,70 e contratti pluriennali per € 107.522,82 e impegni finanziari verso terzi (imprese) per € 3.104.918,75. A partire dal presente esercizio infatti la CCIAA di Cuneo ha allineato la contabilizzazione degli impegni finanziari per bandi a favore delle imprese al sistema camerale, non apponendo più tali

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

somme nella voce accantonamenti e ammortamenti in conto economico ma nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale.

4. Nota Integrativa

Costituisce parte integrante del bilancio la Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05, che fornisce le informazioni sui criteri di valutazione utilizzati, sulle variazioni delle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale e dei componenti reddituali, nonché sulle poste patrimoniali.

5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013

Il Conto consuntivo in termini di cassa suddivide le Entrate in base ai codici SIOPE e le Spese anche in base alla codificazione COFOG e quindi per Missione, Programma, Divisione e Gruppo. Il Consuntivo delle Entrate evidenzia un totale di € 10.965.869,26, in calo dell' 11,08% rispetto al 2015, mentre le uscite, suddivise in 8 missioni, registrano un totale di € 13.494.203,45, in lieve calo dello 0,45% rispetto al precedente esercizio.

Il Flusso di cassa è quindi risultato negativo per € 2.528.334,19, flusso negativo in crescita rispetto al 2015 in cui era stato di € 1.223.889,18.

6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013 che è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati

7. Prospetti SIOPE di cui all' art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013.

Come per il Conto Consuntivo di Cassa i prospetti SIOPE riportano i flussi in entrata ed in uscita per codice SIOPE. Le Entrate vengono suddivise sulla base di 6 tipologie: Diritti, Entrate da prestazione di servizi, Contributi e Trasferimenti, Altre Entrate correnti, Operazioni Finanziarie e Incassi da regolarizzare. Le uscite invece non sono classificate in base alla codificazione COFOG ma solo in base a quella SIOPE e le stesse sono suddivise in base a 8 tipologie: Personale, Acquisto di beni e servizi, Contributi e trasferimenti correnti, Altre spese correnti, Investimenti fissi, Operazioni Finanziarie, Spese per rimborso Prestiti e Pagamenti da regolarizzare. Tale documento, che nei fatti è un Conto Consuntivo di Cassa classificato in modalità differente, evidenzia nelle Entrate un totale di € 10.965.869,26, mentre nelle uscite il totale è di € 13.494.203,45. Il Flusso di cassa risulta quindi negativo per € 2.528.334,19.

8. Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario analizza per gli esercizi 2015 e 2016 i flussi finanziari suddividendoli in base alla gestione reddituale, all'attività di investimento e di finanziamento, partendo dall'Avanzo/Disavanzo di gestione .

La gestione reddituale ha generato un flusso di cassa negativo sia nel 2015 per € 814.783,19, e sia nel 2016, per € 2.431.710,70, l'attività di investimento ha generato flussi negativi sia nel 2015 per € 344.250,28 e sia nel 2016 per € 24.266,29. L'attività finanziaria infine ha assorbito cassa per € 64.855,71 nel 2015 e per € 72.357,20 nel 2016.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05 che è stata inserita nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati

10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013 che è stata inserita nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati

Nella relazione sulla Gestione e sui Risultati, la Giunta, come richiesto dagli artt. 23 e 24 del DPR n. 254/05 e dal D.M. 27/03/2013, ha illustrato le proprie valutazioni sull'andamento della gestione, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché i risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

11. Attestazione dei tempi di pagamento prevista dall'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Il Collegio prende atto dell'attestazione redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 in base alla quale i tempi medi di pagamento sono pari a 21,5 giorni e quindi ampiamente entro i limiti dei 30 giorni fissati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio dei Revisori, rilevata:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
 - la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
 - l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
 - la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
 - la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
 - la coerenza dei documenti di Bilancio con le indicazioni ministeriali, così come evidenziate nelle circolari n° 22746 del 24/03/2015 del MEF e n° 0050144 del 09/04/2015 del MSE rende il proprio giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio,
- esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio d' esercizio 2016 predisposto dalla Giunta Camerale.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Esauriti gli argomenti di cui sopra e in assenza di ulteriori punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 18,00.

Cuneo, li 12/04/2017

Dr. Sergio Tavella



Dr. Francesco Saverio Scocozza



Dr. Angelo Barzelloni

